

## CASO DOCUMENTATO N. 12

## Oltre 110.000 euro di debiti ridotti a un solo versamento mensile alla portata

## COME È ANDATA, PASSO PER PASSO

Una lavoratrice dipendente aveva accumulato debiti per oltre 110.000 euro: finanziamenti al consumo, imposte, contributi previdenziali e cartelle di riscossione.

Una decina di creditori diversi. Rate insostenibili. E il rischio concreto di trattenute e azioni esecutive sul reddito.

***Cioè: il pericolo non era solo perdere qualcosa. Era veder toccato lo stipendio, l'unica cosa con cui si mangia ogni mese.***

E la complessità non stava solo nell'importo. Stava nel numero delle posizioni e nella loro natura mista, in parte privilegiata. Debiti diversi, con regole diverse, che non si sistemano con una telefonata alla volta.

### Ecco lo strumento che è stato attivato.

La liquidazione controllata: ricostruzione analitica di ogni singola esposizione, verifica della documentazione con l'organismo di composizione della crisi e deposito del ricorso.

Ogni singola esposizione. Non una stima, non un totale approssimato: posizione per posizione, documento per documento. È il lavoro noioso che decide tutto.

### In poche settimane dal deposito il tribunale ha dichiarato aperta la procedura.

E qui arrivano i due aspetti che rendono il risultato particolarmente significativo.

Il primo: il giudice ha riservato al sostentamento della debitrice e della sua famiglia l'intero reddito, stabilendo che alla procedura vada versata soltanto una somma mensile contenuta per tre anni.

Il secondo: dall'apertura, nessuna azione esecutiva o cautelare individuale può più essere iniziata sui beni compresi nella procedura, con espressa non opponibilità delle cessioni del quinto.

Una massa debitoria ingestibile è stata così ricondotta a un contributo mensile sostenibile, ponendo le basi per la liberazione dai debiti al termine del triennio.

**Esito: Oltre 110.000 euro di debiti gestiti con un versamento mensile contenuto per tre anni e blocco delle azioni esecutive.**

**Il decreto del tribunale è pubblico: puoi leggerlo per intero.**

**Inquadra il QR Code o clicca QUI per aprirlo.**



Documento consultabile online

---

### **Ora il paragrafo che gli altri saltano. Noi lo scriviamo.**

Quello che hai letto è accaduto davvero ed è raccontato senza alcun dato identificativo. Non è una promessa, non è una previsione, non è un tariffario di risultati.

Ogni posizione ha reddito, composizione familiare, patrimonio e natura dei debiti propri: l'esito descritto **dipende dalle circostanze specifiche di quel caso** e dalla valutazione del giudice che lo ha deciso, e non è in alcun modo replicabile in via automatica. In particolare, la misura della somma mensile e la parte di reddito riservata al sostentamento sono determinate caso per caso dal tribunale: nessun professionista può garantirne l'entità, né l'apertura della procedura, né la successiva liberazione dai debiti, che resta subordinata alle condizioni di legge, al rispetto degli obblighi a carico del debitore per l'intera durata e a un successivo provvedimento del giudice.

C'è una cosa sola che si può davvero fare, ma va fatta bene e va fatta **posizione per posizione**: ricostruire analiticamente ogni esposizione, distinguere i crediti privilegiati da quelli chirografari, documentare reddito e carichi familiari e portare al tribunale una proposta sostenibile e verificabile.

**Perché non conta quanto devi. Conta quanto puoi realmente sostenere, e riuscire a dimostrarlo.**